

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Forse in questi giorni le domande che la gente rivolge al Battista possono sembrare fastidiose: abbiamo altro a cui pensare: aspettiamo il 21 per vedere come va a finire questa storia dei Maya; aspettiamo a verificare se lo spread sale o scende (anche se a qualche sconsiderato non interessa, dice lui), aspettiamo l'invito per le feste ... che a volte non sappiamo neppure noi che senso hanno, quale legame conservino con il fatto da cui sono generate...la nascita del Figlio di Dio nella condizione umana, per portare noi nella condizione divina...e non solo per farci vivere il 25 dicembre con serenità e senza pensieri

Infatti ci sono tanti che non possono sperare solo in un giorno diverso alla mensa dei poveri, magari con le telecamere perché c'è qualche "cameriere" speciale, a cui dare attenzione... ci sono mendicanti, ma non solo di cibo, di amore e solidarietà...ci sono cercatori di Dio, uomini e donne che attendono da noi, che ci diciamo suoi servi e amici, attendono da noi una conferma alle loro attese, alle piccole risposte che si sanno dare



Quelle risposte che abbiamo maturato anche nel Concilio, e ci hanno mostrato una possibile primavera della Chiesa, un sogno di rinnovamento - nella fedeltà alla vera Tradizione che è cammino - che può aiutare tanta gente ad avvicinarsi al Vangelo e ad altri a tornare alla proposta della fede non come peso, divieti, obblighi e precetti, ma come la vita buona che nasce dal Vangelo

Cosa dobbiamo fare? Ci chiediamo. Dobbiamo vivere il vangelo e annunciarlo attuando un percorso che la Chiesa ha individuato con la potenza dello Spirito e con la fiducia dei Pastori della comunità...una fiducia da ritrovare anche e soprattutto quando sembra arrivare una stagione meno promettente di frutti



3za di AVVENTO C